



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

1 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Diluyente sintetico
Codice commerciale: DILUENTE SINTETICO AC-4

UFI: RWVU-75R6-R996-1DV9

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente solvente
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombardi s.r.l.
via della Gazza Ladra, 2
56031 Bientina (PI)

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Ospedale CA Granda - Niguarda (MI) - Tel. 02-66101029
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800 883 300
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona», tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 1, Asp. Tox. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

2 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°.
Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07, GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla legislazione vigente.

Contiene:

Acetato di etile, acetone, Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 100,00 %

UFI: RWWU-75R6-R996-1DV9

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**Diluyente sintetico AC-4**

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

3 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazion e[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici	>= 75 < 100%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 15.000,0 mg/kg ATE dermal > 5.000,0 mg/kg ATE inhal > 4.951,0mg/l/4 h	ND	-	919-857-5	01-211946 3258-33-X XXX
Acetato di etile	>= 5 < 10%	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 5.620,0 mg/kg ATE dermal > 20.000,0 mg/kg ATE inhal > 6.000,0mg/l/4 h	607-022-00-5	141-78-6	205-500-4	01-211947 5103-46-X XXX
acetone	>= 5 < 10%	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 5.800,0 mg/kg ATE dermal > 7.426,0 mg/kg ATE inhal = 55.700,0mg/l/4 h	606-001-00-8	67-64-1	200-662-2	01-211947 1330-49-00 00

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

4 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione. Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO₂ o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

5 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: gomma butilica.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

6 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Conservare sempre in ambienti ben areati. Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Acetato di etile:

TLV-TWA 200 ppm, 734 mg/m³

TLV-STEL 00 ppm, 1468 mg/m³

acetone:

EU-OEL: 1210 mg/m³, 500 ppm 8h

TLV: 500 ppm come TWA 750 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); BEI pubblicato (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 1200 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: D; (DFG 2006).

- Sostanza: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 871 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 77 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 185 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 46 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 46 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Acetato di etile

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 63 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 37 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m³)



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

7 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,15 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,115 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 650 (mg/l)

Suolo = 0,148 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: acetone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1210 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 186 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 200 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 62 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 62 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2400 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 10,6 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 30,4 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 1,06 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,04 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 100 (mg/l)

Suolo = 29,5 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Contatto da spruzzo

Materiale: gomma butilica

spessore minimo: 0,3 mm

Tempo di permeazione: 113 min





Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

8 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari varieranno a seconda delle potenziali condizioni di esposizione.

Misure di controllo da considerare:

deve essere fornita una ventilazione adeguata in modo da non superare i limiti di esposizione. Utilizzare apparecchiature di ventilazione a prova di esplosione.

PROTEZIONE PERSONALE

Le selezioni dei dispositivi di protezione individuale variano in base alle potenziali condizioni di esposizione quali applicazioni, pratiche di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla selezione dell'equipaggiamento di protezione da utilizzare con questo materiale, fornite di seguito, si basano sull'uso normale previsto.

Protezione respiratoria: se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, può essere appropriato un respiratore approvato. La selezione, l'uso e la manutenzione del respiratore devono essere conformi ai requisiti normativi, se applicabili. I tipi di respiratori da considerare per questo materiale includono:

Respiratore con filtro a mezza faccia Materiale filtrante di tipo A, gli standard del Comitato europeo di standardizzazione (CEN) EN 136, 140 e 405 forniscono indicazioni per il respiratore e EN 149 e 143 forniscono raccomandazioni sui filtri.

Per alte concentrazioni aerodisperse, utilizzare un respiratore ad aria compressa approvato, azionato in modalità a pressione positiva. I respiratori ad aria fornita con una bombola di fuga possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, le proprietà di avvertimento di gas / vapori sono scarse o se la capacità / classificazione del filtro di purificazione dell'aria può essere superata.

Protezione delle mani: qualsiasi informazione specifica sui guanti fornita si basa sulla letteratura pubblicata e sui dati del produttore dei guanti. L'idoneità dei guanti e il tempo di penetrazione variano a seconda delle condizioni d'uso specifiche. Contattare il produttore dei guanti per consigli specifici sulla selezione dei guanti e sui tempi di passaggio per le proprie condizioni di utilizzo. Ispezionare e sostituire i guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si consigliano guanti resistenti agli agenti chimici in Nitrile. Le norme CEN EN 420 ed EN 374 forniscono requisiti generali ed elenchi di tipi di guanti.

Protezione degli occhi: se è probabile il contatto, si consigliano occhiali di sicurezza con schermi laterali.

Protezione della pelle e del corpo: qualsiasi informazione specifica sull'abbigliamento fornita si basa sulla letteratura pubblicata o sui dati del produttore. I tipi di abbigliamento da considerare per questo materiale includono:

Si consigliano indumenti resistenti a sostanze chimiche / olio.

Misure di igiene specifiche: osservare sempre le buone misure di igiene personale, come lavarsi dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e / o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere i contaminanti. Gettare indumenti e calzature contaminati che non possono essere puliti. Pratica una buona pulizia.



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

9 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Acetato di etile:**Controlli tecnici idonei**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Contatto da spruzzo

Materiale: gomma butilica

spessore minimo: 0,3 mm

Tempo di permeazione: 113 min

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

Protezione fisica

Indumenti impermeabili, Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

acetone:

NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido limpido	
Colore	incolore	
Odore	idrocarburico	

**Diluyente sintetico AC-4**

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

10 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -20°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	25-200°C a 1013 hPa	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	LEL 1,4% - UEL 7,6%	
Punto di infiammabilità	< -20°C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non pertinente	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	solubile in solventi organici	
Idrosolubilità	non solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	< 240 kPa a 37,8°C	
Densità e/o densità relativa	0,72-0,82 g/cm ³ a 15°C	
Densità di vapore relativa	> 2	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 100,00 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinenteii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinenteiii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinenteiv) sensibilità all'impatto
Non pertinentev) sensibilità allo sfregamento
Non pertinentevi) stabilità termica
Non pertinentevii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

11 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente
- ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente
- c) aerosol
Non pertinente
- d) gas comburenti
Non pertinente
- e) gas sotto pressione
Non pertinente
- f) liquidi infiammabili
Non pertinente
- g) solidi infiammabili
- i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente
- ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente
- h) sostanze e miscele autoreattive
- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente
- i) liquidi piroforici
Non pertinente
- j) solidi piroforici
- i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente
- ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente
- k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
- i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

12 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

13 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente
- iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente
- iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione
Non pertinente
- f) miscibilità
Non pertinente
- g) conduttività
Non pertinente
- h) corrosività
Non pertinente
- i) gruppo di gas
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

14 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Reagisce con agenti ossidanti forti.

Acetato di etile:

Nessun dato disponibile

acetone:

L'acetone reagisce in presenza di basi. I vapori formano miscele potenzialmente esplosive con l'aria. Più pesanti dell'aria, procedono a livello del pavimento e possono rifluire a grandi distanze quando si accendono. Possono caricarsi elettrostaticamente.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Evitare di esporre a fonti di calore, scintille, fiamme libere ed altri sorgenti di ignizione.

Acetato di etile:

Sorgenti di accensione

acetone:

Altamente infiammabile. I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria. Forma miscele esplosive con l'aria, anche in contenitori vuoti e non puliti. Può produrre, quando viene miscelato con idrocarburi clorurati ed esposto alla luce, acetone clorico fortemente irritante.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organo fosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

15 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Orale, Specie ratto, razza Wistar, sesso maschi/femmine, LD50 > 15 000 mg/kg bw

Inalazione, Specie ratto, razza Crj: CD(SD), sesso maschi/femmine, LC50 > 4 951 mg/m³ aria

Cutanea, Specie coniglio, razza New Zealand White, sesso maschi/femmine LD50 > 5 000 mg/kg bw

Acetato di etile: Orale, specie ratto, LD50 5620 mg/kg bw

Inalazione, Specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi/femmine, LCLo > 6000ppm

Dermica, Specie coniglio, razza New Zealand White, sesso maschi, LD50 > 20000mg/kg bw

acetone: Orale: Specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso femmine, DL50 5.800 mg/kg

Inalazione: Specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi, CL50 3h 55700 ppm

Dermico: Specie coniglio, razza bianco, sesso maschi/femmine, LD50 > 7 426 mg/kg bw

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Irritante

Acetato di etile: Non irritante

acetone: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non irritante

Acetato di etile: Non irritante

acetone: Leggermente irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non sensibilizzante

Acetato di etile: Non sensibilizzante

acetone: L'esposizione continua può causare dermatite.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non si conoscono effetti mutageni.

Acetato di etile: Mutagenicità batterica: negativa con e senza attivazione metabolica.

Citogenicità: negativa con e senza attivazione metabolica.

Mutazione del gene delle cellule dei mammiferi: negativa con e senza attivazione metabolica.

acetone: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non si conoscono effetti cancerogeni.

Acetato di etile: Nessuna evidenza per la classificazione come cancerogeno

acetone: Il presente prodotto è oppure contiene un componente che non è classificabile in base alla suo effetto cancerogeno secondo la classificazione IARC, ACGIH, NTP oppure EPA.

(g) tossicità per la riproduzione: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non si conoscono effetti reprotossici.

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

acetone: Nessun dato disponibile.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

acetone: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità acuta per via orale - Disordini intestinali, Rischio di aspirazione durante il vomito.

Possibile danno polmonare dopo aspirazione o vomito.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

acetone: Nessun dato disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

16 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Acetato di etile: Nessun dato disponibile
acetone: Nessun dato disponibile.

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Se i fluidi idrocarburici alifatici C9-C14 con contenuto di aromatici inferiore al 2% vengono assorbiti, vengono tipicamente metabolizzati dall'ossidazione della catena laterale ad alcol e derivati degli acidi carbossilici. Questi metaboliti possono essere glucuronidati ed escreti nelle urine o ulteriormente metabolizzati prima di essere escreti. La maggior parte dei metaboliti viene escretata nelle urine e, in misura minore, nelle feci. L'escrezione è rapida e la maggior parte dell'eliminazione avviene entro le prime 24 ore dall'esposizione. A causa della mancanza di tossicità sistemica e della capacità del materiale di base di subire il metabolismo e la rapida escrezione, è improbabile che si verifichi bioaccumulo della sostanza in esame nei tessuti.

I fluidi idrocarburici alifatici C9-C14 con contenuto di aromatici inferiore al <2% sono scarsamente assorbiti per via cutanea con un tasso di assorbimento percutaneo complessivo stimato di circa 2ug / cm² / ora o l'1% del fluido totale applicato. Indipendentemente dalla via di esposizione, gli idrocarburi aromatici alifatici C9-C14 <2% vengono rapidamente metabolizzati ed eliminati.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 15000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 4951

Acetato di etile:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi ed il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE :Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Mal di gola. Stato d'incoscienza. Debolezza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5620

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 6000

acetone:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Il vapore è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale fegato reni e tratto gastrointestinale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul sangue e midollo osseo

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Stato confusionale. Mal di testa. Vertigine. Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Possibile danno corneale.

INGESTIONE Nausea. Vomito. (Vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5800

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 7426

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 55700



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

17 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Tossicità acuta pesci, *Oncorhynchus mykiss*, LL50 > 100 mg/L 24 hTossicità cronica pesci, *Oncorhynchus mykiss*, NOELR 0,182 mg/L 28 giorniTossicità acuta invertebrati, *Daphnia magna*, EL50 > 100 mg/L 24hTossicità cronica invertebrati, *Daphnia magna*, NOELR 0,317 mg/L 21 giorniTossicità alghe, *Pseudokirchneriella subcapitata*, EL50 > 1 000 mg/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acetato di etile:

Tutti i valori concentrazioni statiche e nominali o sconosciuti se non diversamente specificato:

P. *Promelas* LC50: 96hr: 230 (flusso passante, concentrazioni misurate). 48 ore: 270,> 76mg / l (flusso attraverso)L. *Idus*: LC50: 48 ore: 333 mg / l

P reticolato: 48 ore: 210 mg / l

O *Latipes*: 48hr 125mg / l (non affidabile), 900mg / lS *Gairdneri*: 96 ore: 230, 425, 484 mg / lH *fossilis*: 96 ore; 213mg / l

LC50 per pesci di acqua dolce: 230 mg/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

acetone:

Tossicità acuta, pesci, *Oncorhynchus mykiss* (acqua dolce): 96h-LC50=5540 mg/L; *Alburnus alburnus* (acqua marina): 96 h LC50=11000 mg/LTossicità acuta, invertebrati, *Daphnia pulex* (acqua dolce): 48h LC50=8800 mg/L; *Artemia salina* (acqua marina): 24 h LC50=2100 mg/LTossicità cronica, invertebrati, *Daphnia magna*: 28d-NOEC=2212 mg/LTossicità acquatica alghe, *Microcystis aeruginosa* (acqua dolce) 8 d LOEC=530 mg/L; *Prorocentrum minimum* (acqua marina) 96 h NOEC=430 mg/L

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



Diluente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

18 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:
Il prodotto è potenzialmente biodegradabile

Acetato di etile:

Biodegradabile:

suolo: BOD5 0,293 O₂/g - COD 1,54 O₂/g

acqua: facilmente degradabile 100% 28 g. OECD 301D

acetone:

aerobico - Tempo di esposizione 28 d Risultato: 91 % - Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:
Poco bioaccumulabile.

Acetato di etile:

Nessun dato disponibile

acetone:

Non si bio-accumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:
Moderatamente volatile.

Acetato di etile:

Nessun dato disponibile

acetone:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

19 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltire i contenitori non completamente svuotati con il codice EER 070104* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

Smaltire i contenitori vuoti non bonificati con il codice EER 150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

Smaltire i contenitori vuoti e bonificati con il codice EER 150104 Imballaggi metallici

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile:

imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa) (Idrocarburi C9-11 n- iso-alceni ciclici <2% aromatici, Acetato di etile, acetone)

ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (vapor pressure at 50 ° C is not more than 110 kPa) (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics, ethyl acetate, acetone)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

20 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE 1907/2006 (Reach), Regolamento CE 1272/2008 (CLP), D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter), D.Lgs. 152/2006 (testo Unico Ambientale), D.lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

categoria Seveso:
P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP3 - Infiammabile
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo



Diluyente sintetico AC-4

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

21 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti